



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "STANISLAO CANNIZZARO" ISO 9001- Cert.n 3693/0

Via Raffaello Sanzio, 2 20017 RHO (MI)

tel. 029303576/7 fax 029302752

[www.itiscannizzaro.gov.it](http://www.itiscannizzaro.gov.it) e-mail presidenza.cannizzaro@gmail.com

prot. 5378/C02

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Revisione ottobre 2016

## **INDICE**

### **Prima parte**

- ART. 1 – Libretto personale**
- ART. 2 – Comportamento, Partecipazione e Frequenza**
- ART. 3 – Orario delle Lezioni**
- ART. 4 – Assenze, Giorni di assenza**
- ART. 5 – Ritardi, Uscite, Entrate posticipate, Uscite anticipate**
- ART. 6 – Uscite per esigenze di servizio**
- ART. 7 – Abbigliamento**
- ART. 8 – Uscita durante le ore di lezione**
- ART. 9 – Intervallo lungo prima delle ore pomeridiane**
- ART. 10 – Utilizzo dei dispositivi elettronici**
- ART. 11 – Vigilanza**
- ART. 12 – Funzionamento e utilizzo degli spazi**
- ART. 13 – Custodia dei propri beni**
- ART. 14 – Comunicazioni / Manifesti / Avvisi degli studenti**
- ART. 15 – Divieto di fumo**
- ART. 16 – Norme di Legge**

### **Seconda parte**

- ART. 17 – Provvedimenti disciplinari**
- ART. 18 – Criteri per le sanzioni**
- ART. 19 – Denuncia**
- ART. 20 – Allontanamento dalle lezioni**
- ART. 21 – Quadro sinottico provvedimenti disciplinari**
- ART. 22 – Garanzie**
- ART. 23 – Ricorso**
- ART. 24 – Sanzioni in sede d'esame**
- ART. 25 – Procedure relative alla sanzione**
- ART. 26 – Votazione**
- ART. 27 – Provvedimento cautelativo**
- ART. 28 – Organo di garanzia**
- ART. 29 – Durata dell'Organo di garanzia**
- ART. 30 – Compiti dell'Organo di garanzia**
- ART. 31 – Riunioni dell'Organo di garanzia**
- ART. 32 – Voto dell'Organo di garanzia**

# Prima parte

## ART. 1 - Tesserino personale

Ogni studente è dotato di tesserino personale di identificazione che deve portare sempre con sé e mostrare su richiesta del personale direttivo, docente e/o A.T.A. Tale tesserino deve obbligatoriamente essere passato nell'apposito lettore all'ingresso a scuola, sia in orario regolare, sia in caso di ritardo. La mancata registrazione del tesserino all'ingresso costituisce infrazione al presente Regolamento e comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste al successivo art. 21

## ART. 2 - Comportamento, Partecipazione e Frequenza

La buona educazione, la cortesia e la disponibilità sono richieste da e verso tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, personale A.T.A.

E' richiesta la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola.

La frequenza a scuola è obbligatoria: oltre che alle lezioni, gli studenti devono essere presenti anche a tutte le attività che vengono svolte in orario scolastico su proposta dei singoli docenti, e/o approvate dal consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico, quali uscite didattiche, attività esterne di alternanza scuola-lavoro, ecc.

## ART. 3 - Orario delle Lezioni

L'orario d'inizio delle lezioni viene deliberato annualmente, secondo la normativa vigente. Gli alunni possono entrare nell'edificio scolastico e sostare all'interno della zona bar dell'Istituto a partire dalle ore 7.30 e devono accedere alla propria aula a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il personale docente deve trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

## ART. 4 - Assenze, Giorni di assenza

### 1. **Obblighi**

E' obbligatoria la frequenza di tutte le attività facenti parte dell'offerta formativa didattica, ivi comprese le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stages e l'alternanza scuola-lavoro durante l'anno scolastico.

### 2. **Giustificazione**

Le assenze devono essere giustificate, con corretta motivazione, al rientro a scuola sull'apposito libretto dello studente (Diario del Cannizzaro per l'anno scolastico 2016/17). La giustificazione deve essere firmata dal genitore o da un tutore che ha depositato la firma in segreteria all'atto della conferma dell'iscrizione, o dallo studente maggiorenne che si autogiustifica. In caso di prolungate e/o saltuarie ma ripetute assenze (in numero  $\geq 5$ ) il coordinatore di classe avvisa la famiglia.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane reputate obbligatorie (es: corsi di recupero) devono essere normalmente giustificate sul libretto il giorno successivo l'assenza stessa.

Il docente della prima ora deve sempre richiedere e controllare sul diario o direttamente sul registro elettronico (qualora i genitori utilizzino l'applicazione associata al diario dell'Istituto) la giustificazione agli alunni assenti nel/i giorno/i precedente/i e registrare

l'avvenuta o la mancata giustificazione.

Per le mancate giustificazioni (dopo tre giorni) il coordinatore di classe, su segnalazione degli altri docenti, avviserà la famiglia al fine di verificarne veridicità e motivazioni.

Qualora l'assenza non venga giustificata entro il limite massimo del quinto giorno dal rientro a scuola, lo studente, se ulteriormente sprovvisto della giustificazione, non viene accettato in classe e, previo invio di sms alla famiglia da parte della Segreteria, viene rimandato a casa.

Ai sensi dell'art. 14 c. 7 del DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) **“ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.**

*Le istituzioni scolastiche **possono stabilire**, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo,  **motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite**. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, **a condizione**, comunque, **che tali assenze non pregiudichino**, a giudizio del consiglio di classe, **la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati**. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta **l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.**”*

### **3. Calcolo della percentuale di assenze**

La percentuale di assenze viene calcolata **sul monte ore totale di lezioni** dell'anno scolastico

### **4. Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale**

a) La assegnazione di NC, anche in una sola disciplina allo scrutinio finale, implica la esclusione dal medesimo e l'automatica non ammissione.

b) In presenza di valutazioni nel corso dell'anno scolastico solo parziali, ma largamente negative, si assegna l'insufficienza; in presenza di qualche valutazione sufficiente, la decisione in merito all'ammissione o alla sospensione del giudizio spetta al docente ed al Cdc : la decisione va comunque motivata.

### **5. Tipologie di assenza per assegnazione di deroga**

In caso di superamento del tetto di assenze del 25% le tipologie di assenza che consentono di esaminare la eventuale deroga riguardano: ragioni di salute, gravi motivi personali e/o di famiglia, sospensioni disciplinari.

## **ART. 5 - Ritardi, Uscite, Entrate posticipate, Uscite anticipate**

### **1. Entrate**

Lo studente in ritardo è ammesso dal docente della prima ora se tale ritardo è compreso entro le 8:10 e si verifica **in via eccezionale**; lo stesso ritardo deve essere riportato sul registro elettronico, ma non necessita di giustificazione. Se si verifica una recidività nei lievi ritardi, il Docente Coordinatore di classe segnala la situazione alla famiglia. Se il problema persiste, il docente in servizio alla prima ora può non ammettere lo studente in ritardo lieve, escludendolo dalla classe fino al cambio dell'ora.

In tutti i casi di ingresso posticipato (es. assenza del Docente della prima ora con preavviso), non è ammesso l'ingresso in ritardo: anche un ritardo inferiore a 5 minuti comporta l'esclusione fino al cambio dell'ora successivo.

Dopo le 8:10 lo studente non può essere ammesso in classe fino alla fine della prima ora. In tal caso, lo studente attende la fine della prima ora unicamente in biblioteca o all'interno

del bar dell'Istituto e viene accettato in classe dal docente della seconda ora, che riporterà sul registro elettronico l'entrata in ritardo: il giorno successivo, vi è l'obbligo per lo studente di giustificare il ritardo. In caso di ripetute mancate giustificazioni dei ritardi, si applicano i medesimi provvedimenti previsti all'art. 4 c.2

E' consentito il **numero massimo di 12 ritardi** di una o due ore in un anno scolastico. Esaurito il numero di ritardi consentiti, lo studente, che si presenterà a scuola oltre l'orario di ingresso, sarà rimandato a casa ai sensi del presente articolo, senza obbligo di segnalazione a carico della scuola.

## **2. Uscite**

Non è consentito uscire dall'Istituto prima dell'inizio del primo intervallo (ore 9:55) e, comunque, i permessi di uscita devono essere sempre coincidenti con la fine delle ore di lezione.

Lo studente, che, per giustificati motivi, chiede di uscire prima della fine delle lezioni, dovrà esibire il diario con la richiesta compilata dal genitore o dallo stesso studente, se maggiorenne, al docente in servizio nell'ora precedente all'uscita.

Non possono essere concesse uscite anticipate agli studenti che, nello stesso giorno, siano entrati con un ritardo superiore ad un'ora.

L'autorizzazione sarà registrata sul registro elettronico dal docente presente in classe al momento dell'uscita dello studente.

E' consentito il **numero massimo di 5 uscite anticipate** nel corso dell'anno scolastico, salvo deroghe per documentati motivi di salute.

Nel caso in cui il genitore prelevi l'alunno prima del termine delle lezioni, dovrà essere compilata l'apposita richiesta sul diario, a cura del genitore stesso, prima dell'uscita dello studente.

In tutti i casi di uscita anticipata, **lo studente è obbligato a timbrare il badge** come in fase di ingresso.

In caso di malore, l'alunno potrà lasciare l'istituto in qualsiasi momento, ma solo se accompagnato da un genitore (o da persona da lui delegata per iscritto) o a mezzo ambulanza inviata dal servizio 118. L'uscita dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e sarà inserita sul registro elettronico.

La frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla determinazione del voto di condotta che, a tutti gli effetti, fa parte del curriculum dello studente. Pertanto il numero delle assenze e dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificate, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e, nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale.

## **3. Entrate posticipate/uscite anticipate**

Le entrate posticipate e le uscite anticipate vengono concesse con scadenza annuale solo per motivi di mezzi di trasporto e devono essere debitamente documentate.

Si fa presente che, in linea con le nuove disposizioni, la scuola deve garantire un numero di ore pari a 1056 ore/anno (1089 per le classi seconde), pertanto i permessi di entrata posticipata e uscita anticipata dovranno sottostare a regole più restrittive.

Il permesso di uscita è accordato soltanto relativamente alla sesta o all'ottava ora di lezione; permesso sia di entrata posticipata che di uscita anticipata sarà accordato solo nel caso in cui si dimostri che l'uscita in orario regolare comporterebbe una prolungata attesa del mezzo di trasporto, con il conseguente ritardo nell'arrivo a casa di almeno un'ora

I permessi saranno valutati anche rispetto all'orario di arrivo a casa.

Nel caso in cui lo studente si avvarrà del permesso di entrata posticipata o di uscita anticipata, la scuola non sarà tenuta al recupero della frazione oraria.

Il genitore dovrà allegare alla richiesta gli orari del mezzo di trasporto (partenza ed arrivo dello stesso).

Una volta autorizzato, l'elenco degli aventi diritto sarà inserito nel registro elettronico.

Tutti gli altri permessi, che saranno richiesti e che non sono connessi alle entrate posticipate e/o uscita anticipata, andranno compilati utilizzando gli appositi spazi del diario personale dello studente come da art. 5 di questo Regolamento.

### **ART. 6 – Uscite per esigenze di servizio**

Tutte le classi, con preavviso scritto fornito il giorno precedente, in caso di assenza del docente, potranno entrare una o due ore dopo ovvero uscire una o due ore prima rispetto al consueto orario delle lezioni.

Nei casi in cui l'assenza del docente avvenga senza preavviso e non possa essere garantita la copertura di un supplente nelle ultime ore di lezione, per gli alunni minorenni, la dimissione anticipata degli studenti avverrà previo invio di sms e di e-mail a un genitore da parte della segreteria.

### **ART. 7 – Abbigliamento**

Agli studenti ed a tutto il personale è prescritto un abbigliamento decente e decoroso. E' vietato portare cappelli durante le lezioni.

### **ART. 8 – Uscita durante le ore di lezione**

Non è consentita durante le ore di lezione l'uscita degli alunni dalle aule, dai laboratori e dalle palestre. I docenti sono invitati a evitare l'uscita dalle aule gli studenti durante le ore di lezione e, comunque, non più di uno per volta per giustificati motivi o per cause di emergenza. Non è consentito uscire dalla classe nelle ore comprese tra i due intervalli ad eccezione di motivate necessità inderogabili.

Durante il cambio dell'ora gli studenti devono rimanere nella propria aula.

E' vietato recarsi al bar durante le ore di lezione, salvo casi di comprovata necessità.

### **ART. 9 – Intervallo lungo prima delle ore pomeridiane**

Durante l'intervallo tra la sesta e la settima ora, sia per gli studenti minorenni sia per gli studenti maggiorenni:

1. **è severamente vietato uscire** dai cancelli della scuola.

2. **è severamente vietato acquistare cibi** provenienti dall'esterno della scuola.

E' fatta salva la possibilità di portare, all'ingresso a scuola, alimenti da casa per uso personale.

### **ART. 10 – Utilizzo dei dispositivi elettronici**

Per dispositivo elettronico si intende un qualunque dispositivo atto a telefonare, a collegarsi in rete, o acquisire immagini e/o audio, e/o eseguire applicazioni (portatili, tablet, cellulari, smartphone, video giochi e altri).

## **1. In ogni momento della vita scolastica, all'interno e all'esterno degli edifici dell'istituto**

a) è sempre proibito utilizzare un dispositivo elettronico in maniera non rispettosa delle persone;

b) è sempre proibito (normativa a tutela della privacy) raccogliere ogni tipo di immagini, audio, video o altre informazioni allo scopo di diffonderle (ad esempio attraverso messaggi, Whatsapp, Facebook, ecc); eccezionalmente il Dirigente Scolastico può autorizzare riprese fotografiche e/o video, previo consenso scritto delle eventuali persone coinvolte.

L'inosservanza relativa alla diffusione di dati è considerata infrazione grave (che può comportare anche, a termini di legge, sanzioni pecuniarie o il commettere reato ai sensi dell'art. 615 del Codice Penale).

## **2. Nel corso delle lezioni**

a) **i dispositivi elettronici devono essere riposti nello zaino**, a meno che il docente non ne autorizzi l'utilizzo per motivi didattici;

b) è sempre proibito utilizzare un dispositivo elettronico per distrarsi dalle attività didattiche;

c) è severamente proibito utilizzare un dispositivo elettronico per lo scambio di informazioni durante una prova di verifica;

L'utilizzo non autorizzato o difforme dalle indicazioni ricevute prevede il ritiro immediato del dispositivo (la cui riconsegna da parte della segreteria potrà avvenire solamente ad un genitore o tutore legale) e sarà sanzionato secondo il principio della gradualità, in base a quanto previsto nel regolamento d'istituto all'art.21

L'inosservanza di tale disposizione nel corso delle prove di verifica costituirà un'aggravante dal punto di vista disciplinare.

## **ART. 11– Vigilanza**

La vigilanza sugli studenti è assicurata:

- all'ingresso a scuola, durante la temporanea assenza dei docenti e nel cambio d'ora di lezione dai collaboratori scolastici;

- cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e durante le ore di lezione dal docente della classe;

- durante l'intervallo dagli insegnanti preposti alla sorveglianza che devono effettuare la necessaria assistenza e vigilanza nelle vicinanze della propria aula o in aree comuni della scuola sino al termine dell'intervallo. Gli alunni possono rivolgersi agli insegnanti di turno per qualsiasi necessità.

## **ART. 12 – Funzionamento e utilizzo degli spazi**

Il funzionamento e l'utilizzo della biblioteca, delle palestre, dei laboratori e delle aule speciali è disciplinato dai rispettivi regolamenti e dalle norme di sicurezza vigenti. Gli studenti sono tenuti a rispettare le suddette regole e norme e ad indossare l'abbigliamento e gli accessori richiesti nelle palestre e nei vari laboratori.

I docenti che svolgono lezione nelle normali aule, nei laboratori e nelle palestre ed i docenti di turno durante l'intervallo devono vigilare sul comportamento degli studenti al fine di evitare che si arrechi pregiudizio o danno alle persone e/o alle cose.

E' necessario che gli alunni si assumano la responsabilità dei locali frequentati e del corretto utilizzo delle attrezzature: ogni classe ed ogni docente, pertanto, dovranno

all'ingresso in ciascuna aula o laboratorio, prendere in consegna le suppellettili, gli arredi ed i materiali didattici ivi presenti al fine di non celarsi dietro l'alibi dell'avvicendamento delle classi nelle aule e nei laboratori.

Comunque, eventuali rotture e/o danni saranno addebitati ai responsabili o, in caso di mancata identificazione degli stessi, alla intera classe. Nei confronti dei responsabili di danni e/o rotture saranno anche previste sanzioni disciplinari appositamente stabilite.

Anche eventuali atti di vandalismo saranno sanzionati, verrà richiesto il risarcimento dei danni provocati e, nei casi più gravi, il fatto verrà segnalato dal Dirigente Scolastico all'Autorità Giudiziaria.

Al termine delle lezioni **tutte le aule ed i laboratori devono essere sgomberati e lasciati puliti ed in ordine**: il rispetto del lavoro dei collaboratori scolastici è necessario per mantenere puliti ed accoglienti i locali scolastici.

Per evitare di arrecare disturbo alle classi che sono impegnate nelle attività didattiche, agli studenti e' fatto **divieto di recarsi negli spazi del Liceo Rebola** durante la permanenza a scuola.

### **ART. 13 – Custodia di propri beni**

L'Istituzione Scolastica non è responsabile per la custodia dei beni di proprietà degli allievi. Si raccomanda agli studenti di munire i propri mezzi di idonei dispositivi antifurto, dal momento che il parcheggio autorizzato non è custodito.

Si raccomanda ancora agli allievi di non portare a scuola oggetti di valore o somme ingenti di denaro e, comunque, di non abbandonare mai incustoditi i propri beni.

Gli oggetti smarriti e rinvenuti saranno depositati in Portineria.

### **ART. 14 – Comunicazioni/Manifesti/Avvisi degli studenti**

Gli studenti hanno facoltà di esporre comunicazioni, manifesti e avvisi negli appositi spazi messi loro a disposizione. Il materiale da affiggere dovrà essere preventivamente visionato e vistato dal Dirigente Scolastico o da un suo Collaboratore per il controllo di conformità alle norme di legge.

### **ART. 15 – Divieto di fumo**

Il fumo, ai sensi della Legge 128 del 2013, è vietato sia agli studenti sia al personale scolastico in tutti gli spazi della scuola, ivi compresi i cortili e gli spazi verdi interni alla cancellata che delimita l'edificio scolastico.

Ai trasgressori viene comminata sanzione pecuniaria.

### **ART. 16 – Norme di Legge**

Per eventuali argomenti e problematiche non trattate da codesto Regolamento valgono le disposizioni contenute nella vigente normativa ministeriale.



## **Seconda parte**

### **ART. 17 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (art.4 c.2 DPR 249 24/06/98 - mod. dall'art. 2 D.P.R. 235 - 21/11/2007). Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma potrà influire sul parere del Collegio Docenti nell'ammissione degli studenti a ripetere per la terza volta la stessa classe(art.4 c.3 DPR 249 24/06/98- mod. dall'art. 2 D.P.R. 235 - 21/11/2007 ).

IL Consiglio di classe ha facoltà, laddove se ne ravvisi l'opportunità, in alternativa e/o in aggiunta ai provvedimenti disciplinari (di cui agli artt.16 e segg. del presente regolamento) di irrogare sanzioni consistenti in attività da svolgere in favore della comunità scolastica che possono utilmente costituire una maggiore valenza educativa e una riparazione quali operazioni di pulizia e ripristino degli arredi e dei locali scolastici, collaborazione con il personale ausiliario, riordino della biblioteca, corsi di approfondimento su temi specifici , ecc...

### **ART. 18 - CRITERI PER LE SANZIONI**

I criteri che ispirano il tipo e l'entità delle sanzioni sono:

- l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza e l'imprudenza;
- la rilevanza dei doveri violati;
- il grado del danno o del pericolo causato;
- la sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti con particolare riguardo al comportamento e ai precedenti disciplinari dello studente nel corso dell'anno scolastico;
- il concorso nel comportamento sanzionabile di più studenti in accordo tra di loro.

### **ART. 19 – DENUNCIA**

Ai sensi dell'art. 331 del Codice Penale, il Dirigente Scolastico e qualunque componente del personale scolastico sono obbligati a denunciare all'autorità giudiziaria i comportamenti che violano le norme del codice penale. Di tali denunce vengono informati le famiglie e il consiglio di classe.

### **ART. 20 – ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI**

L'allontanamento dalle lezioni non prevede l'obbligo della frequenza, salvo diversa decisione del Consiglio di classe.

## ART. 21 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

### QUADRO SINOTTICO DELLE INFRAZIONI, DEI PROVVEDIMENTI E DEGLI ORGANI PREPOSTI

	<b>ADDEBITI</b>	<b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
1)	Lievi infrazioni al Regolamento	a) Richiamo verbale b) Richiamo sul registro elettronico (3 richiami equivalgono ad una nota) b) Nota disciplinare sul Registro Elettronico	Docente
2)	Moderate infrazioni al Regolamento	a) Nota disciplinare sul Registro Elettronico b) Dopo tre note disciplinari, un giorno di sospensione	a) Docente b) Consiglio di classe
3)	Mancata registrazione del cartellino all'inizio delle lezioni	a) Nota disciplinare sul Registro Elettronico b) Dopo tre note disciplinari, un giorno di sospensione	a) Coordinatore di classe b) Consiglio di classe
4)	Uscite non consentite al cambio dell'ora, rientro in ritardo dopo l'intervallo	a) Nota disciplinare sul Registro Elettronico b) Dopo tre note disciplinari, un giorno di sospensione	a) Docente b) Consiglio di classe
5)	Uso non autorizzato di dispositivi elettronici	a) Nota disciplinare sul Registro Elettronico b) Dopo tre note disciplinari, un giorno di sospensione	a) Docente b) Consiglio di classe
6)	Uso non autorizzato di dispositivi elettronici durante le verifiche	Sospensione da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe presieduto dal DS o da un suo delegato
7)	Uscita da scuola non autorizzata	Sospensione da 1 a 5 giorni	Consiglio di classe presieduto dal DS o da un suo delegato
8)	Danni patrimoniali alle strutture, agli strumenti e ai sussidi didattici, dovuti a comportamenti negligenti	Sospensione da 3 a 5 giorni e risarcimento del danno	Consiglio di classe presieduto dal DS o da un suo delegato
9)	Intemperanze verbali e fisiche; comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità e personalità dei componenti della comunità	Sospensione da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe presieduto dal DS o da un suo delegato

	scolastica, atti di bullismo		
10)	Comportamenti pericolosi per l'incolumità dei componenti della comunità scolastica, danneggiamenti volontari ai beni della scuola	a) Sospensione da 10 a 15 giorni b) Sospensione da 16 giorni fino alla fine dell'anno scolastico	a) Consiglio di classe presieduto dal DS o da un suo delegato b) Consiglio d'Istituto
11)	Comportamenti tesi a limitare la libertà di espressione o l'accesso ai locali scolastici	a) Sospensione da 16 giorni fino alla fine dell'anno scolastico b) Denuncia all'autorità giudiziaria	a) Consiglio d'Istituto b) Dirigente Scolastico
12)	Uso del cellulare per effettuare foto o video non autorizzati	Sospensione da 3 a 10 giorni	Consiglio di classe presieduto dal DS
13)	Divieto di fumo	Sanzione pecuniaria prevista dalla ATS	Dirigente Scolastico
14)	Disturbo continuo e reiterato che non permette il regolare svolgimento delle lezioni	a) Nota disciplinare sul Registro Elettronico b) Dopo 3 note disciplinari: 1 giorno di sospensione c) In caso di ulteriori reiterazioni sospensione da 3 gg. a 10 gg. d) Nei casi più gravi, denuncia all'autorità giudiziaria per interruzione di pubblico servizio (art. 340 del C.P.P.)	a) Docente b) Consiglio di classe c) Consiglio di classe presieduto da DS d) Consiglio di classe presieduto da DS

## **ART. 22 – GARANZIE**

La responsabilità disciplinare è personale.

A nessuno può essere erogata una sanzione senza che il responsabile dell'infrazione venga sentito dall'Organo preposto al procedimento.

Lo studente può farsi assistere da un genitore o da un tutore.

## **ART. 23 - RICORSO**

Contro tutte le tipologie di sanzioni disciplinari, è ammesso ricorso, entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione della loro irrogazione da chiunque ne abbia interesse all'apposito Organo di garanzia interno all'Istituto (art.5 c.2 DPR 249 - 24/06/98 - mod. dall'art. 2 D.P.R. 235 – 21/11/2007) e, per un'ulteriore impugnazione, all'Organo di garanzia regionale

## **ART. 24 – SANZIONI IN SEDE DI ESAME**

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni (art.4 c.11 DPR 249 24/06/98 - mod. dall'art. 2 D.P.R. 235 – 21/11/2007).

### **ART. 25 – PROCEDURE RELATIVE ALLA SANZIONE**

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare devono concludersi entro trenta giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale, il procedimento è estinto.

### **ART. 26 - VOTAZIONE**

Alla votazione in merito alle sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di classe partecipano anche i rappresentanti di classe dei genitori e degli studenti, purché non coinvolti in prima persona nel procedimento. Il voto relativo alle decisioni disciplinari del Consiglio di classe è segreto. Non è consentita l'astensione.

### **ART. 27 – PROVVEDIMENTO CAUTELATIVO**

In caso di gravi inadempienze che rendono incompatibile in maniera assoluta la presenza dell'alunno in classe, il Dirigente scolastico può disporre, in casi di estrema urgenza, i provvedimenti cautelari più adeguati, promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali dovranno ratificare il provvedimento del Dirigente scolastico

### **ART. 28 – ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di garanzia è composto da:

1. Presidente: Il Dirigente Scolastico;
2. un docente eletto;
3. uno studente eletto;
4. un genitore eletto.

Devono essere previsti dei componenti supplenti, in quanto, ad eccezione del Dirigente Scolastico, non può far parte dell'organo di garanzia un componente dell'organo che ha irrogato il provvedimento.

### **ART. 29 – DURATA DELL'ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di garanzia dura in carica tre anni.

### **ART. 30 – COMPITI DELL'ORGANO DI GARANZIA**

All'organo di garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni degli organi che hanno emanato una sanzione che preveda l'allontanamento dalla scuola. I ricorsi debbono

essere inviati al Consiglio entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo delibera entro quindici giorni successivi al ricorso.

### **ART. 31 – RIUNIONI DELL' ORGANO DI GARANZIA**

Le riunioni dell' Organo di garanzia sono pubbliche. Ad esse sono ammessi, senza diritto di parola, coloro che hanno diritto al voto per l'elezione del Consiglio di Istituto.

### **ART. 32 – VOTO DELL' ORGANO DI GARANZIA**

Il voto relativo ai ricorsi sottoposti all'Organo di garanzia è segreto. Non è consentita l'astensione